

VERBALE N. 25
SEDUTA DEL 02/07/2026

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **2** (due) del mese di **luglio**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 9:00, presso il Salone dei Duecento dal Presidente di Commissione, Lorenzo Masi, secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale all'articolo 23, in sede referente, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente
- Audizione della Dott.ssa Francesca Vichi, Segretaria Generale del Comune di Firenze e Dirigente pro tempore della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale in merito alla procedura di accesso agli atti
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Varie ed eventuali

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Sara Borchì.

Alle ore 9:00 risultano presenti le/i seguenti consiglieri: Masi, Armentano, Barbieri, Grazzini in sostituzione di Casini, Ciulli, Sirello in sostituzione di Draghi, Gandolfo, Milani, Mossuto, Sabatini e Semplici.

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	
Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CASINI Francesco	GRAZZINI Francesco
Componente	CIULLI Andrea	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	SIRELLO Angela
Componente	GANDOLFO Giovanni	
Componente	MILANI Luca	
Componente	MOSSUTO Guglielmo	
Componente	SABATINI Massimo	

Componente	SEMPlici Marco	
------------	----------------	--

Il Presidente Masi, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:15.

Illustra l'ordine dei lavori della Commissione odierna dando il benvenuto alla Dott.ssa Francesca Vichi, Segretaria Generale del Comune di Firenze e Dirigente *pro tempore* della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, presente quest'oggi per un'audizione in merito alla procedura di accesso agli atti.

Il Presidente Masi introduce il tema dell'accesso agli atti. Esso è uno strumento tecnico che consente ai consiglieri di portare avanti l'esercizio della propria funzione di rappresentante delle istituzioni.

Lascia poi la parola alla Dott.ssa Vichi, alla quale chiede di spiegare la procedura di accesso agli atti.

Alle 9.25 si unisce alla seduta il consigliere Fabiani.

Alle 9:28 entra in seduta il consigliere Pizzolo.

La Dott.ssa Vichi ringrazia per l'invito e comincia la trattazione partendo dalla norma di riferimento contenuta nel Testo Unico degli Enti Locali. Si tratta dell'articolo 43, il quale evidenzia che il che il consigliere comunale ha diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato, con il solo obbligo del segreto sulle informazioni ricevute nei casi previsti dalla legge.

La qualificazione giurisprudenziale che è stata data a questo diritto è proprio che si tratti di un diritto soggettivo pubblico funzionalizzato, quindi tale diritto appare legato alla possibilità per il consigliere comunale di esercitare il proprio ruolo di indirizzo e di iniziativa.

Il consigliere ha ampio margine di intervento nell'acquisizione degli atti purché naturalmente si tratti di atti che siano inerenti alla sua carica, infatti non può essere richiesto da parte del consigliere comunale materiale o documentazione che attiene a un interesse strettamente personale. Inoltre la giurisprudenza ha evidenziato che i dati che vengono richiesti devono essere in possesso dell'amministrazione, cioè si deve trattare di atti che l'amministrazione già detiene. Non deve trattarsi di atti che hanno un contenuto particolarmente delicato come pareri legali o atti di *pre-contenzioso* che siano necessari alla salvaguardia del diritto di difesa dell'amministrazione.

Alle 9.36 si unisce alla seduta il consigliere Guccione

Riguardo alle modalità, prosegue la Dott.ssa Vichi, l'accesso agli atti deve avere la caratteristica della determinatezza e della proporzionalità in modo da non aggravare sull'attività ordinaria dell'ufficio.

Il diritto di accesso agli atti deve rispondere anche ad un canone di ragionevolezza, che opera come parametro di contemperamento tra le esigenze dell'amministrazione e quelle del consigliere.

Per quanto riguarda il regolamento del Consiglio comunale di Firenze, il diritto di accesso agli atti è disciplinato dall'articolo 39, il quale prevede che la richiesta di accesso agli atti può essere anche informale, ma è importante che il consigliere si assuma appieno la responsabilità della riservatezza del segreto sulla documentazione che acquisisce.

La norma del Regolamento del Consiglio dice che il responsabile dell'ufficio garantisce l'accesso con la massima sollecitudine e, su richiesta del consigliere o della consigliera, fornisce la copia degli atti privilegiando la riproduzione elettronica.

Qualora l'accoglimento di una richiesta di accesso ai documenti comporti oneri particolarmente gravosi per gli uffici, la o il responsabile dell'ufficio può chiedere alla consigliera o al consigliere di definire d'intesa tempi e modalità di esercizio del diritto.

Questa è una delle disposizioni che probabilmente andrà indagata maggiormente proprio perché la definizione di tempi e modalità di esercizio necessiterebbe dell'approvazione di linee guida condivise al fine di fornire una maggiore chiarezza e semplificazione proprio per agevolare sia gli uffici che i consiglieri nell'espletamento delle proprie attività.

Infine la norma precisa che la consigliera o il consigliere per l'espletamento del mandato ha diritto di ottenere dagli enti e società partecipate o controllate le notizie, la documentazione e le informazioni in loro possesso, nei limiti posti dallo Statuto e dalla legge con l'obbligo di osservare il segreto nei casi da essa previsti.

Il Presidente Masi lascia la parola ai consiglieri che hanno chiesto di intervenire.

Interviene il consigliere Sabatini partendo da una riflessione sul principio ispiratore del diritto di accesso agli atti, ovvero il principio di trasparenza.

A suo avviso l'accesso agli atti è la colonna portante dell'attività di un consigliere.

Pone poi dei quesiti relativi alle modalità di risposta, alle tempistiche e alla strumentazione informatica.

Risponde la Dott.ssa Vichi sottolineando il valore della trasparenza nell'ambito dell'attività della pubblica amministrazione.

Interviene il Presidente Masi ricordando la complessità del tema e svolgendo una riflessione sui dati che vengono forniti ai consiglieri. Prende in considerazione l'ipotesi di fare un'ulteriore approfondimento sul tema coinvolgendo gli uffici e privilegiando un approccio collaborativo.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente Masi ringrazia la Dott.ssa Vichi per il suo intervento puntuale e preciso, saluta i commissari e dichiara conclusa la seduta alle ore 10:08.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	
Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CASINI Francesco	GRAZZINI Francesco
Componente	CIULLI Andrea	

Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	SIRELLO Angela
Componente	FABIANI Valerio	
Componente	GANDOLFO Giovanni	
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	MOSSUTO Guglielmo	
Componente	PIZZOLO Vincenzo	
Componente	SABATINI Massimo	
Componente	SEMPLICI Marco	

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 10/09/2026.

La Segretaria
Sara Borchì



SARA BORCHI
Comune di Firenze
22.09.2026
09:29:18
GMT+02:00

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi



Lorenzo Masi
Comune di
Firenze
21.09.2026
16:10:53
GMT+02:00